

Da ricordare

Il 3 settembre, **Padre Milos** lascia Bolsena per andare a Sant'Agata in Arfoli (Reggello), chiamato dai superiori per una nuova missione: assieme a P. Rizieri, che da pochi mesi ha terminato il suo mandato di Padre provinciale per l'Italia, assumerà la responsabilità di tutta la pastorale vocazionale: avranno il compito di visitare le nostre comunità sacramentine per proporre iniziative, incontri per giovani in ricerca. Compito che in parte faceva già da alcuni anni nell'iniziativa "dell'Eurocampo" durante il quale si incontravano giovani dell'Europa per riflettere e ricercare il proprio futuro.

P. Milos è diventato sacerdote qui a Bolsena, qui a Bolsena in questi sei anni, se così si può dire, "ha iniziato a imparare a fare il prete", ora continuerà altrove perché non si finisce mai di imparare a servire il Vangelo. Noi lo accompagneremo con la nostra preghiera e il nostro ricordo. Lo ringraziamo per quanto ha dato alla nostra comunità, soprattutto con i ragazzi e gli adolescenti della catechesi.

Tornerà alcuni giorni alla fine di settembre, quando ci saranno le Cresime che celebreremo il 28 settembre. In quell'Occasione gli daremo il saluto della Comunità.

Al suo posto verrà **P. Antonio Genziani**, che era stato tra noi proprio in occasione della preparazione dell'Ordinazione di P. Milos. A lui sarà affidato il delicato e impegnativo compito della catechesi. Accogliamo con gioia e con grande disponibilità.

Venerdì
29 agosto

ore 21,00: Incontro dei genitori dei Cresimandi.

GIORNI PER LA CATECHESI

2° elem. Lunedì 15,30 dalle Suore

3° elem. Giovedì 15,30 dalle Suore

4° elem. Lunedì 15,30 in Oratorio

5° elem. Giovedì 15,30 in Oratorio

1° Media Martedì 15,30 in Oratorio

2° Media Martedì 15,00 dalle Suore

Ulteriori dettagli ve li daremo in seguito.

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net

E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

www.basilica-bolsena.net
www.giubileobolsenaorvieto.it



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 17 * n. 767

24 agosto 2014

XXI Domenica Tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 16,13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Gli uomini stabilivano la città sulla roccia e costruivano le loro case con la pietra per mostrare la loro potenza, la loro forza e ricchezza.

Tu, Gesù, scegli di edificare la tua Chiesa, la Comunità dei credenti su Pietro, sulla sua fede, sul suo amore per te e lo rendi, nonostante la sua fragilità, solido e consistente come la pietra. Gli uomini si lasciano impaurire dalle forze oscure, dai segnali diabolici, da tutto ciò che sfugge alla loro conoscenza e di cui non riescono ad impadronirsi. Tu, Gesù, assicura Pietro che non c'è alcun potere occulto, nessuna espressione del male, della sua astuzia e della sua cattiveria, che potrà mettere a repentaglio la comunità che gli è stata affidata. Dopo duemila anni, Gesù, noi dobbiamo riconoscere che le tue parole sono vere.

Antiche e recenti tempeste sembrano talora aver la meglio sulla barca di Pietro. Ma sei tu a condurla, tu a sostenerla e difenderla, e per questo, se si affida a te, nulla e nessuno può metterla in pericolo, a patto che riconosca in te l'unico Signore, il Figlio del Dio vivente.

Da ricordare

Il 3 settembre, **Padre Milos** lascia Bolsena per andare a Sant'Agata in Arfoli (Reggello), chiamato dai superiori per una nuova missione: assieme a P. Rizieri, che da pochi mesi ha terminato il suo mandato di Padre provinciale per l'Italia, assumerà la responsabilità di tutta la pastorale vocazionale: avranno il compito di visitare le nostre comunità sacramentine per proporre iniziative, incontri per giovani in ricerca. Compito che in parte faceva già da alcuni anni nell'iniziativa "dell'Eurocampo" durante il quale si incontravano giovani dell'Europa per riflettere e ricercare il proprio futuro.

P. Milos è diventato sacerdote qui a Bolsena, qui a Bolsena in questi sei anni, se così si può dire, "ha iniziato a imparare a fare il prete", ora continuerà altrove perché non si finisce mai di imparare a servire il Vangelo. Noi lo accompagneremo con la nostra preghiera e il nostro ricordo. Lo ringraziamo per quanto ha dato alla nostra comunità, soprattutto con i ragazzi e gli adolescenti della catechesi.

Tornerà alcuni giorni alla fine di settembre, quando ci saranno le Cresime che celebreremo il 28 settembre. In quell'Occasione gli daremo il saluto della Comunità.

Al suo posto verrà **P. Antonio Genziani**, che era stato tra noi proprio in occasione della preparazione dell'Ordinazione di P. Milos. A lui sarà affidato il delicato e impegnativo compito della catechesi. Accogliamo con gioia e con grande disponibilità.

Venerdì
29 agosto

ore 21,00: Incontro dei genitori dei Cresimandi.

GIORNI PER LA CATECHESI

2° elem. Lunedì 15,30 dalle Suore

3° elem. Giovedì 15,30 dalle Suore

4° elem. Lunedì 15,30 in Oratorio

5° elem. Giovedì 15,30 in Oratorio

1° Media Martedì 15,30 in Oratorio

2° Media Martedì 15,00 dalle Suore

Ulteriori dettagli ve li daremo in seguito.

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net

E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

www.basilica-bolsena.net
www.giubileobolsenaorvieto.it



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 17 * n. 767

24 agosto 2014

XXI Domenica Tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 16,13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Gli uomini stabilivano la città sulla roccia e costruivano le loro case con la pietra per mostrare la loro potenza, la loro forza e ricchezza.

Tu, Gesù, scegli di edificare la tua Chiesa, la Comunità dei credenti su Pietro, sulla sua fede, sul suo amore per te e lo rendi, nonostante la sua fragilità, solido e consistente come la pietra. Gli uomini si lasciano impaurire dalle forze oscure, dai segnali diabolici, da tutto ciò che sfugge alla loro conoscenza e di cui non riescono ad impadronirsi. Tu, Gesù, assicuri Pietro che non c'è alcun potere occulto, nessuna espressione del male, della sua astuzia e della sua cattiveria, che potrà mettere a repentaglio la comunità che gli è stata affidata. Dopo duemila anni, Gesù, noi dobbiamo riconoscere che le tue parole sono vere.

Antiche e recenti tempeste sembrano talora aver la meglio sulla barca di Pietro. Ma sei tu a condurla, tu a sostenerla e difenderla, e per questo, se si affida a te, nulla e nessuno può metterla in pericolo, a patto che riconosca in te l'unico Signore, il Figlio del Dio vivente.